

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 LUG. 2002

=====

ADDI' 26 LUG. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUTA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SEMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
ALGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAPAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO - GARGANO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° - 1016 -

OGGETTO: Legge 22 maggio 1973 n. 269. Autorizzazione alla Ditta CALDANI PIANTE S.r.l. con sede legale in Roma Via Cola di Rienzo, n. 28, alla produzione e alla vendita di materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, presso la propria struttura vivaistica sita in Loc. Palidoro Via Aurelia km 32,200 del Comune di F. COCCIA



OGGETTO: Legge 22 maggio 1973, n. 269. Autorizzazione alla Ditta CALDANI PIANTE S.r.l. con sede legale in Roma Via Cola di Rienzo, n. 23, alla produzione e alla vendita di materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, presso la propria struttura vivaistica sita in Loc. Palidoro Via Aurelia km 32.200, Comune Fiumicino

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la legge 22 maggio 1973, n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento";

Visto il D.P.R. 24 luglio 1997, che all'art. 69, primo comma, "delega alle Regioni a statuto ordinario le funzioni di cui alla sopra citata legge 269/1973;

Visto il Decreto Ministeriale ex M.A.F. del 15 luglio 1998 "Inserimento di specie arboree nell'allegato A della Legge 22 maggio 1973, n. 269";

Considerato che il predetto D.M. ha incrementato il numero delle specie forestali (All. A della L. 269/79) di particolare interesse per la selvicoltura, da destinarsi ai rimboschimenti in qualità di materiale forestale di propagazione, da sottoporre alle procedure previste dalla citata legge 269/1973 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che le strutture vivaistiche forestali pubbliche (ex Vivai C.F.S.), in fase di trasferimento, nell'ambito dell'attuale processo di delega delle funzioni, alle Amministrazioni Locali, non garantiscono una adeguata attività produttiva;

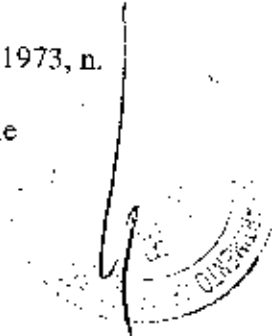
Considerato che le misure comunitarie, inserite nel P.S.R. 2000/2006, che prevedono, tra l'altro, incentivi e contributi per le azioni forestali di imboschimento e/o rimboschimento, richiedono l'utilizzo di piantine forestali di provenienza e qualità certificata;

Considerato che la domanda di materiale forestale da destinarsi all'imboschimento di terreni agricoli e/o rimboschimenti in genere, è in costante aumento e che pertanto per far fronte alla richiesta è opportuno incentivare l'attività vivaistica forestale anche attraverso strutture imprenditoriali a carattere privato;

Considerato che ad oggi, nella Regione Lazio, sono state rilasciate n.3 Licenze a strutture vivaistiche private ubicate nella Provincia di Frosinone; e Viterbo;

Considerato che impianti realizzati con materiali forestali, appartenenti a specie autoctone o naturalizzate, non idonei in quanto di origine e provenienza non certa, rappresentano un rischio a lungo termine per la tutela e conservazione delle risorse citogenetiche e di salvaguardia della biodiversità;

Vista la richiesta di concessione della licenza di cui all'art. 2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269, pervenuta in data 23 aprile prot. N. 1141/11/G, sottoscritta P.A. Marco Caldani, Amministratore Unico della Caldani Piante S.r.l., già titolare dell'autorizzazione Regionale all'esercizio dell'attività vivaistica n. 1279/84 del 17/7/1984;



Considerato che le proposte in itinere, per la regolamentazione della materia vivaistica forestale, allo stato attuale non sono state ancora recepite dai competenti organi istituzionali:

- Nazionali- recepimento della Direttiva 1999/105/CE del Consiglio del 22 dicembre 1999 relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;
- Regionali- Proposta di legge regionale n. 272 concernente "Norme in materia di gestione delle risorse Forestali";

Considerato che non sono ancora operanti nuove ed attuali normative di carattere legislativo;

Vista la relazione tecnica , allegata alla richiesta di autorizzazione, a firma Tecnico Dr. Agr. Riccardo Pisanti, descrittiva ed esplicativa delle caratteristiche strutturali e dei processi produttivi, attuali e futuri, ai sensi della Circolare n.18 del 9 agosto 1973 ex Ministero Agricoltura e Foreste (all.n1);

Visto il verbale del 2 maggio 2002 relativo al sopralluogo presso la struttura vivaistica sita in Loc. Palidoro Via Aurelia km 32.200 , Comune Fiumicino sede operativa della Ditta Caldani Piante Srl, effettuato congiuntamente dal Servizio Forestazione del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale e dal Coordinamento del Corpo Forestale di Roma (all.n.2);

Considerato che a seguito della suddetta visita-sopralluogo e all'acquisizione di ulteriore documentazione esplicativa è stato espresso un giudizio favorevole di rispondenza alle norme in vigore per il rilascio di una licenza per la produzione e vendita di materiale forestale da destinarsi al rimboschimento;

Considerato che la commissione regionale per il Lazio, prevista ai sensi dell'art.2 della LEGGE 22 MAGGIO 1973, N. 269 ,non risulta operativa in quanto non più rispondente alle attuali assetto e funzioni amministrative conseguenti al trasferimento delle materie agro-forestali alle Regioni (D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.);

Considerato che il D.L. 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare all'art.n.22 "Liberalizzazioni e semplificazioni concernenti le funzioni delle Camere di commercio, industria , artigianato e agricoltura" al punto 2 recita che- Lo svolgimento delle attività si intende assentito, conformemente alla disciplina prevista dall'art.20 della Legge 7 agosto 1990, n.241, qualora non sia comunicato il provvedimento di diniego entro il termine pure di seguito indicato; e alla lettera c) sancisce che la produzione a scopo di vendita del materiale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, di cui all'art. n.2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269, l'eventuale provvedimento di diniego dev'essere comunicato nel termine di sessanta giorni, termine che può essere ridotto con regolamento emanato ai sensi dell'art .n. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241";

Considerato che dagli elementi amministrativi e tecnici , acquisiti e visionati, è stato formulato un giudizio di idoneità della Ditta , con particolare riguardo alla potenzialità delle strutture possedute ed in corso di adeguamento per accogliere positivamente la richiesta di Licenza sottoscritta P.A. Marco Caldani, Amministratore Unico della Caldani Piante S.r.l.;

Visti i Decreti Ministero Agricoltura e Foreste del 15 novembre 1974:
"Modalità di raccolta delle sementi delle specie forestali destinate al rimboschimento",
"Registro di carico e scarico riguardate i materiali forestali di propagazione destinati al rimboschimento".

all' unanimità

DELIBERA

In conformità con le premesse e nelle more di specifica regolamentazione:

di autorizzare la Ditta CALDANI PIANTE S.r.l. con sede legale in Roma Via Cola di Rienzo, n. 287 presso la propria struttura vivaistica sita in Loc. Palidoro Via Aurelia km 32.200, (Comune di Fiumicino) alla produzione a scopo di vendita del materiale forestale di propagazione da destinarsi al rimboschimento, ai sensi dell'art.2 della Legge 22 maggio 1973, n. 269 "Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante di rimboschimento".

la Ditta CALDANI PIANTE S.r.l. è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia vivaistica e fitosanitaria ed in particolare alle prescrizioni ed agli adempimenti previsti ai sensi dei Decreti Ministero Agricoltura e Foreste del 15 novembre 1974:

"Modalità di raccolta delle sementi delle specie forestali destinate al rimboschimento",

"Registro di carico e scarico riguardate i materiali forestali di propagazione destinati al rimboschimento".

Scif Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

29 116 2002